



TRIBUNALE DI GELA

Presidenza



PROCURA DELLA REPUBBLICA DI GELA

Ufficio del Procuratore

UOR : Segreteria
RUO :
PROT: 94 /2020 Inf.

Il Presidente Vicario del Tribunale di Gela e il Procuratore della Repubblica

Visto il D.L. n° 6 del 23.2.2020 e il D.L. n° 18/2020

Visto il D.P.C.M. 8.3.2020 e 4.3.2020

Vista l'ordinanza contingibile ed urgente n° 3 del Presidente della Regione Siciliana;

visti gli esiti della riunione con il Presidente della Corte d'Appello e con il Procuratore Generale di Caltanissetta in data 28.4.2020 e considerate le prescrizioni e le direttive generali già ricevute congiuntamente dalla Presidenza della Corte e dal Procuratore Generale, anche alla luce delle circolari diramate a tutti gli Uffici del Distretto;

viste le circolari del CSM e del Ministero della Giustizia sull'emergenza da COVID -19

sentiti i Magistrati, gli Avvocati, il Dirigente della Procura ed i Direttori di Cancelleria, che hanno espresso la necessità di emettere disposizioni urgenti da un punto di vista igienico sanitario in relazione alla fase dopo l'11.5.2020, anche prescindendo dalle linee guida sull'attività giurisdizionale da svolgere dopo quella data

Visto l'allegato 6 al D.P.C.M 26.4.2020 recante *"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 applicabili sull'intero territorio nazionale-Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure di contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID -19 negli ambienti di lavoro"*

Visto l'esito della riunione con la Presidenza della Corte d'Appello e l'interlocuzione con l'Autorità Sanitaria avuta in data 28.4.2020 e viste le note dell'RSPP Ing. Vitale;

sentiti gli Avvocati e i Magistrati in servizio

DISPONE

Recependo integralmente le direttive già dettate dalla Corte d'Appello e dalla Procura Generale di Caltanissetta cui rinvia dispone le le seguenti direttive generali, con riserva di integrazione e ulteriori precisazioni e facendo seguito alle modalità organizzative già disposte con precedenti ordini di servizio di ciascun ufficio:

MODALITA' DI INGRESSO E PRESCRIZIONI GENERALI IGIENICO SANITARIE

- l'ingresso a Palazzo di Giustizia, ove non avviabile con le modalità telematiche già disposte e dove assolutamente necessario, dovrà avvenire con l'uso obbligatorio delle mascherine e previa

rilevazione con mezzi di rilevamento della temperatura corporea, con l'avvertenza che chi presenta una temperatura superiore a 37,5° ovvero presenta sintomi similinfluenzali non potrà in modo assoluto fare ingresso;

- e' consentito, in caso di difficoltà di approvvigionamento ed al solo fine di evitare la diffusione del virus, di utilizzare mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dell'autorità sanitaria;
- è previsto l'obbligo di non poter fare ingresso nel Palazzo di Giustizia e di doverlo tempestivamente dichiarare, anche successivamente all'ingresso, quando sussistano condizioni di pericolo (febbre, provenienza da zone a rischio o da zone rosse, contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti) ovvero in tutti i casi in cui vi sia l'obbligo disposto dal medico curante o dall'Autorità Sanitaria di rimanere al proprio domicilio; per questi casi appare necessario fare riferimento al D.L. n° 6 del 23.2.2020 art. 1 lett. h) e i);
- tutti i dipendenti dovranno comunicare tempestivamente al datore di lavoro la sopravvenienza di sintomi influenzali e febbre, ove sopravvenuti sul luogo di lavoro, avendo cura di rimanere a distanza e isolati; le persone in tali condizioni non dovranno recarsi in Pronto Soccorso, né accedere agli strumenti medicali presenti, ma dovranno informare nel più breve tempo possibile il medico curante e seguire le indicazioni;
- è prevista in punti strategici la presenza di dispenser contenenti gel disinfettanti; per i lavoratori maggiormente esposti e nelle stanze di più ridotte dimensioni, al fine di garantire l'effettività del distanziamento, sarà prevista la collocazione di schermi in plexiglas;
- è prevista l'istituzione dell'ufficio Front Office per il deposito di atti, istanze e richieste di adempimenti per gli avvocati, l'utenza privata e gli appartenenti delle forze dell'ordine in locali siti nei pressi dell'ingresso principale del Palazzo di Giustizia;
- per tutti i soggetti e i professionisti che non si collegheranno telefonicamente o in via telematica con il Palazzo di Giustizia e vi faranno direttamente ingresso solo per ragioni di assoluta urgenza e necessità preventivamente comunicati, vi è l'obbligo assoluto di rispettare la misura del distanziamento sociale di almeno 1,50 metri e di presentarsi in prima battuta uno alla volta all'Ufficio Front Office posto nell'immediatezza dell'ingresso per depositare atti o chiedere chiarimenti; di rispettare le prescrizioni igienico sanitarie (lavarsi, ove possibile spesso, e disinfettarsi le mani, tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene, evitare qualsiasi assembramento);
- sarà previsto in ogni caso un ingresso contingentato e non libero in stanze della Cancelleria e Aule per cui è necessario attenersi alle disposizioni che saranno impartite;
- ove possibile, sarà previsto un punto di entrata ed uno di uscita per gli ingressi alle aule e alle torri;
- le linee guida disciplineranno lo svolgimento delle udienze

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, RIUNIONI, SMART WORKING, RIMODULAZIONE LIVELLI PRODUTTIVI).

Restano peraltro ferme le disposizioni già impartite con le precedenti disposizioni in data 10.3.2020 e nelle date successive di ciascun ufficio secondo le quali:

-rimane ferma la previsione, quantomeno fino al 30.6.2020, di presidi di personale, progressivamente aumentati in sicurezza di unità, mentre il resto del personale svolgerà la sua attività in regime di lavoro agile e smart working o altri strumenti contrattuali previsti dalla normativa secondo quanto indicato dalle direttive del capo DOG del Ministero della Giustizia del 2 maggio c.a. e della direttiva n. 3 del 4 maggio c.a. del Ministero per la Pubblica Amministrazione;

- I difensori e le Forze di Polizia Giudiziaria continueranno a curare il deposito di qualsiasi istanza a mezzo di deposito telematico, evitando in modo il più ampio possibile l'accesso alle Cancellerie;
- chiunque, in via eccezionale, (avvocato, parte, teste, ausiliario, stagista) debba necessariamente accedere alle cancellerie, vi provveda previo appuntamento telefonico o via e mail nell'orario che si fissa, stante la sostanziale assenza di udienze da remoto, fatta eccezione per i processi con detenuti, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 da lunedì a venerdì; l'accesso sarà consentito solo per attività urgenti, non sostituibili con l'invio di istanze tramite PEC, tramite e-mail;
- gli avvocati che abbiano urgenza di conferire con i Magistrati ne dovranno fare previa richiesta, della quale sarà valutata l'urgenza e la sua sostituibilità con un colloquio telefonico o telematico; si invitano tutti i Magistrati a fornire con la massima collaborazione ogni chiarimento, ovvero i difensori ad interloquire direttamente con il Presidente Vicario o il Procuratore; le istanze *de libertate* devono essere comunicate per via telematica e si provvederà con analogo comunicazione;
- I difensori, per le impugnazioni, devono privilegiare l'uso della PEC o la trasmissione tramite posta ordinaria/raccomandata in quanto risulta valida la data di apposizione del timbro postale; con riserva di depositare il cartaceo, non partendo il fascicolo processuale per il successivo grado di giudizio se non previa acquisizione dell'originale (in caso di PEC);
- per le impugnazioni di atti fuori sede è preferibile l'invio per posta ordinaria;
- gli uffici recupero crediti e spese di giustizia rimangono chiusi al pubblico e possono essere contattati via mail, stante la mancanza di urgenza;
- sarà differita la consegna dei corpi di reato, da parte delle forze dell'ordine, ad un periodo successivo al 30.5.2020;
- si raccomanda all'utenza di fare ricorso a tutti gli strumenti di comunicazione e interazione on line PCT, pagamento telematico del contributo unificato e dei diritti di notifica, prenotazione su appuntamento per atti volontaria giurisdizione etc);

In linea più generale, sul piano sanitario, va ulteriormente disposto e ribadito quanto segue:

- tutti i lavoratori che condividono spazi comuni (quali aree fumatori, sale distributori automatici, etc) devono utilizzare la mascherina chirurgica di cui all'art. 16 comma 1 D.L. 18/20 e 34 D.L. 9/2020 o autonomamente acquisita;
- nel caso di tipologie o fasi dell'attività lavorativa che non permettano di mantenere la distanza interpersonale di circa un metro devono essere utilizzati i DPI (guanti, occhiali, schermi in plexiglass ove possibile) e mascherine chirurgiche, FFP2 e FFP3, di cui dovrà essere fatto un accorto uso;
- nel caso di lavoratori già positivi al COVID 19 e negativizzati il reingresso del lavoratore deve essere previamente comunicato ai Dirigenti dell'Ufficio – Presidente Vicario e Procuratore della Repubblica con una certificazione da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone. Il medico competente, ricevuto il certificato, provvederà alla verifica della idoneità alla mansione, anche valutando profili di rischio;
- il medico competente sarà opportunamente coinvolto nell'individuazione dei lavoratori con particolari fragilità, anche in ragione dell'età;
- è essenziale evitare aggregazione di qualsiasi specie, per cui, ove possibile, in relazione agli spostamenti da e per il luogo di lavoro, dovrà essere data la preferenza all'uso del mezzo privato invece che all'uso del mezzo pubblico; ove quest'uso sia ineludibile per mancanza concreta di

alternative dovrà sempre farsi la massima attenzione a mantenere l'opportuno distanziamento sui mezzi, utilizzando i mezzi personali di protezione individuali;

- il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione con il medico competente o con le autorità ove siano programmati test diagnostici o tamponi;
- saranno incentivate le pratiche di sanificazione nelle ipotesi di accertato rischio di contagio del Palazzo di Giustizia secondo le disposizioni indicate dal capo DOG del Ministero della Giustizia del 2 maggio c.a. e si provvederà alle pulizie giornaliere di tutti i luoghi di maggiore accesso, in maniera oculata, soprattutto in corrispondenza dei periodi dove è massima l'allerta contagi, essendo state già poste in essere sanificazioni preventive nei periodi di massima diffusione dell'epidemia;
- sono sospese e annullate tutte le trasferte, viaggi di lavoro nazionali/internazionali, anche se già concordati ed organizzati; tutte le riunioni saranno preferibilmente svolte in Teams o comunque su apposita piattaforma on line;
- va evitato l'uso degli ascensori e in caso di necessità l'accesso all'ascensore deve avvenire una persona per volta;

MODALITA' INGRESSO FORNITORI ESTERNI

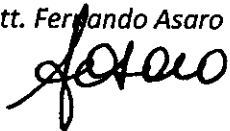
- per i fornitori esterni dovranno essere individuate procedure di ingresso che limitino al massimo i contatti, con modalità predefinite di entrata e di uscita in orari pomeridiani;
- se possibile gli autisti dei mezzi devono rimanere a bordo dei mezzi e non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo; per le necessarie operazioni di carico e scarico, l'autotrasportatore dovrà mantenersi alla distanza di un metro, applicandosi queste disposizione anche ai lavori in appalto, salvo più precise disposizioni di dettaglio di volta in volta impartite
- è fatta salva ogni ulteriori e più precisa determinazione di dettaglio alla luce dei provvedimenti generali della Presidenza della Corte d'Appello e Procura Generale di Caltanissetta ed in attesa della interlocuzione con le Forze dell'Ordine.

Si comunichi a S.E. il Presidente della Corte d'Appello, a S.E. il Procuratore Generale di Caltanissetta, ai Magistrati in servizio presso il Tribunale di Gela e presso la Procura della Repubblica, al Dirigente della Procura, ai Dirigenti Amministrativi del Tribunale e dell'Ufficio del Giudice di Pace, al Personale Amministrativo del Tribunale, della Procura e dell' Ufficio del Giudice di Pace, alla Camera Penale ed alla Camera Civile, al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Gela; ai Comandi dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza ed al Commissariato di P.S. di Gela e Niscemi; si pubblichi sul sito internet del Tribunale e della Procura.

Gela, 6.5.2020

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Dott. *Federico Asaro*



IL PRESIDENTE VICARIO

Dott.ssa *Miriam D'Amore*

